



Segreteria SIDI
c/o ISGI CNR, Via dei Taurini, 19
00185 Roma (Italia)
Tel 390649937673 info@sidi-isil.org

TESI DI DOTTORATO IN DISCIPLINE GIURIDICHE INTERNAZIONALISTICHE ED EUROPEE

INDIRIZZO E-MAIL: andcastaldo@unisa.it

NOME E COGNOME: Andrea Castaldo

UNIVERSITÀ: Università degli Studi di Salerno - UNISA

TUTOR DELLA TESI DI DOTTORATO: Prof.ssa Angela Di Stasi

CICLO DI DOTTORATO E ANNO DI INIZIO: XXIX ciclo – 2023-2024

TITOLO DELLA TESI: La procura europea quale nuovo attore nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. Criticità in merito ai diritti fondamentali e prospettive future

ABSTRACT DELLA TESI:

lo scopo del progetto di ricerca, tenuto conto del sempre maggiore interesse dell'Unione europea nel settore della materia penale e della cooperazione giudiziaria, mira ad analizzare il rapporto tra la nuova istituzione europea - la procura europea (EPPO) - che si inserisce con forza nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, con scopi di indagine transfrontaliera e tutela degli interessi finanziari dell'UE. In particolare, di rilievo, sono la sua genesi e il suo sviluppo, con i primi risultati investigativi e processuali nel breve-medio periodo, ma soprattutto sono oggetto di analisi le prime problematiche derivanti dal rapporto tra la procura europea, le camere permanenti, i procuratori europei, i procuratori europei delegati (PED) e le autorità giudiziarie nazionali, alla luce anche delle prime sentenze in materia da parte della corte di giustizia dell'UE. Ancora, è utile comprendere che la procura europea è sì un'istituzione europea ma applica regole nazionali almeno per tutto ciò che non è disciplinato nel regolamento UE 2017/1939, con caratteristiche inedite ed originali. EPPO si trova ad operare in un contesto legislativo costituito in gran parte dal diritto processuale penale non armonizzato di ciascuno stato membro e, solo in parte, da leggi, sempre nazionali, di recepimento di direttive dell'Unione. altresì, si dovrà tener conto di come si lega il lavoro che EPPO sta svolgendo con i principi e i diritti fondamentali dell'UE, in particolar modo i diritti dedicati alla difesa e al giusto processo degli indagati/imputati. Infine, non si possono non considerare i possibili sviluppi che

si potranno avere nel settore, a partire dall'allargamento delle competenze della procura e quindi ad una sempre maggiore "invasività" dell'Unione nelle prerogative degli stati nazionali, finanche ad addivenire alla nascita di un codice comune ed europeo tanto nel diritto penale sostanziale quanto procedurale almeno per nei settori di competenza della procura, così da porre fine alla distinzione *lex loci - lex fori*.